

Proponente: 46.B
Proposta: 2025/721
del 06/08/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1427
del 06/08/2025

**SPAZIO PUBBLICO VERDE URBANO E LUOGHI
DELL'EDUCAZIONE E DEL SOCIALE**

Dirigente: ILLARI Arch. Andrea

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE ESTERNE STAZIONE REGGIO EMILIA AV MEDIOPADANA 2024 - AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI IRRIGAZIONE PRESSO I PARCHEGGI E PRESSO L'AREA PLATANI (CAT. OS24)

cod. prog.: 2024_PG_547801
CUP J87D24000220004
CIG: B4A70B8BB3

RUP: Arch. Andrea Illari

OGGETTO:MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE ESTERNE STAZIONE REGGIO EMILIA AV
MEDIOPADANA 2024 - AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO PER LA
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI IRRIGAZIONE PRESSO I PARCHEGGI E
PRESSO L'AREA PLATANI (CAT. OS24)

IL DIRIGENTE

Visto che :

- in data 04/04/2025, con atto n. di P.G. 91627, il Sindaco ha provveduto all'attribuzione dell'incarico dirigenziale *ad Interim* all'Arch. Andrea Illari della responsabilità del servizio SPAZIO PUBBLICO, VERDE URBANO E LUOGHI DELL'EDUCAZIONE E DEL SOCIALE, con validità dal 01.04.2025;;

Richiamata:

- la determinazione dirigenziale RUD n° 1603 del 17/12/2024, con la quale si è provveduto ad approvare il PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE ESTERNE STAZIONE REGGIO EMILIA AV MEDIOPADANA, impegnando la spesa complessiva di € 48.454,13, ed a disporre l'affidamento all'operatore economico COFAR S.R.L., con sede legale in via Casa Perizzi 3A, 42035, Castelnovo ne' Monti, P.IVA 02040750354 ;

Visti:

- l'istanza e la documentazione ad essa correlata – conservate al PG n.156931/2025 - dell'appaltatore dei lavori in oggetto, COFAR S.R.L., con le quali si chiede l'autorizzazione ad affidare in subappalto all'operatore economico STEFANO IRRIGAZIONI SNC, con sede a Reggio Emilia, in via Gambini 2 , codice fiscale/P.IVA 02248830354 – la realizzazione di un impianto di irrigazione presso i parcheggi e presso l'area platani (CAT. OS24), per un importo di euro 10.000,00 (comprensivo del costo della manodopera), di cui euro 600,00 per oneri della sicurezza, oltre IVA, se dovuta;

Visto l'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i. e accertato che l'impresa appaltatrice ha indicato, in sede di presentazione dell'offerta, le lavorazioni che intendeva subappaltare o affidare a cottimo, secondo quanto previsto da legge.

Preso atto che:

- l'appaltatore ha allegato all'istanza la dichiarazione resa dal subappaltatore, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attestante il possesso dei requisiti generali e speciali, nonché il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo ove a sede l'appalto;
- la quota lavori affidati in subappalto è inferiore al 50,00%, come si evince dal referto del direttore dei lavori;
- il subappaltatore rientra nella categoria delle micro/piccola impresa, tuttavia, la liquidazione del subappaltatore verrà effettuata direttamente dall'appaltatore, come si evince dalla documentazione allegata, in ragione delle tempistiche più brevi, e quindi più favorevoli e più sostenibili economicamente e finanziariamente, dei pagamenti, in linea con il comunicato ANAC, del 25/11/2020;

Visto il referto redatto dal direttore dei lavori in oggetto;

Rilevato che:

- la tipologia di lavorazione che forma oggetto del contratto di subappalto, non rientra, per importo e tipologia, tra le fattispecie previste dal "Protocollo di Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici" (art. 2) - sottoscritto tra Prefettura e Comune di Reggio Emilia, in data 17/05/2011 (delibere di Giunta comunale PG 7742/2011 – 23050/2013) - da sottoporre ad informativa antimafia;
- il subappaltatore risulta in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi PROT INAIL_49218773 - del 26/05/2025 - come si evince dalla consultazione al portale "DURC ON LINE", nel rispetto di quanto prescritto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015 (G.U. n. 125 del 01/06/2015);

Dato atto che, dall'esame della sopraccitata documentazione, nulla osta all'affidamento del subappalto per le opere in oggetto, in quanto sussistono tutte le condizioni previste *ex lege*.

Visti:

- l'art. 14 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 4, comma 2 e 17 del D. Lgs. 165/2001;
- art. 119 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i.;
- la legge 136/2010 s.m.i.;

DETERMINA

- **di autorizzare** l'appaltatore dei lavori in oggetto, COFAR S.R.L, ad affidare in subappalto all'operatore economico all'operatore economico STEFANO IRRIGAZIONI SNC, con sede a Reggio Emilia, in via Gambini 2 , codice fiscale/P.IVA 02248830354 – la realizzazione di un impianto di irrigazione presso i parcheggi e presso l'area platani (CAT. OS24), per un importo di euro 10.000,00 (comprensivo del costo della manodopera), di cui euro 600,00 per oneri della sicurezza, oltre IVA, se dovuta
- **di prendere atto che:**
 - il subappaltatore rientra nella categoria delle micro/piccola impresa, tuttavia, la liquidazione del subappaltatore verrà effettuata direttamente dall'appaltatore, come si evince dalla documentazione allegata, in ragione delle tempistiche più brevi, e quindi più favorevoli e più

sostenibili economicamente e finanziariamente, dei pagamenti, in linea con il comunicato ANAC, del 25/11/2020;

- la tipologia di lavorazione che forma oggetto del contratto di subappalto, non rientra, per importo e tipologia, tra le fattispecie previste dal "Protocollo di Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici" (art. 2) - sottoscritto tra Prefettura e Comune di Reggio Emilia, in data 17/05/2011 (delibere di Giunta comunale PG 7742/2011 – 23050/2013) - da sottoporre ad informativa antimafia;

- dell'operato del subappaltatore risponda solo e sempre l'appaltatore, ai sensi dell'art. 1228 c.c.;

- l'autorizzazione viene rilasciata in pendenza delle verifiche dei requisiti previsti ex lege ed è sottoposta a condizione risolutiva, pertanto, la stazione appaltante, qualora ravvisi irregolarità, procederà alla revoca della stessa.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Arch. Andrea Illari